

Allegato A

Progetto Regionale 4
“Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali”

“Bando Memoria 2018”

1. Finalità dell'intervento

Le finalità del bando “Memoria 2018” è coerente col Programma Regionale di Sviluppo PRS 2016-2020 approvato con Risoluzione del C.R. n. 47 del 15/03/2017, con riferimento al Progetto Regionale 4 “Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali”, nonché con la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2018, di cui alla Deliberazione C.R. n. 97 del 20/12/2017 e, in particolare, con la Linea di intervento 5 “Patrimonio culturale materiale e immateriale” che prevede, ai sensi della L.R. n. 38/2002, la conferma delle politiche destinate alla salvaguardia della memoria resistenziale e delle deportazioni anche attraverso un avviso pubblico per progetti tematici: progetti educativi, iniziative finalizzate alla promozione della cultura del '900, progetti di valorizzazione del patrimonio culturale materiale, progetti interdisciplinari, progetti incentrati sull'80esimo anniversario dell'emanazione delle leggi razziali. L'intervento sostiene attività di conservazione, ricerca e divulgazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza, attività educative rivolte in particolare alle giovani generazioni - mirate a mantenere viva e attualizzare la memoria di fatti e persone rilevanti per la storia del Novecento, con riferimento alle trasformazioni sociali, alla prima e alla seconda guerra mondiale, alla nascita e la caduta della dittatura fascista, alla deportazione razziale, politica, militare nei campi fascisti e nazisti, all'esodo giuliano-dalmata-istriano e alla complessa vicenda del confine orientale prima e dopo il secondo conflitto mondiale, alle vittime delle foibe, alla nascita della Repubblica e della Costituzione. In questo contesto, saranno valutate prioritariamente le proposte progettuali relative all'ottantesimo anniversario delle leggi razziali.

2. Beneficiari e requisiti di ammissibilità

I soggetti beneficiari dell'intervento sono: le Università, gli enti pubblici, gli Istituti storici della Resistenza associati all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri (ex INSMLI – Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia) – le associazioni, organizzazioni, enti privati no profit e imprese che operino in ambito culturale e le cui attività siano coerenti con le finalità della L.R. n. 38/2002, con le finalità istituzionali della Regione e con gli obiettivi definiti negli atti di programmazione che realizzino attività in Toscana e/o che abbiano sede in Toscana.

Per essere ammissibile al finanziamento, il beneficiario dovrà essere in regola con la normativa fiscale, assistenziale e previdenziale.

Non sarà possibile procedere all'assegnazione di nuovi contributi a soggetti che non siano in regola con la rendicontazione di contributi precedentemente assegnati. I soggetti beneficiari devono essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC).

3. Entità del contributo e modalità di erogazione

Le risorse finanziarie previste per l'intervento ammontano complessivamente a euro 160.000.

Il contributo regionale è concesso a fondo perduto per un importo massimo pari al 80% del costo complessivo del progetto. I soggetti beneficiari dovranno cofinanziare pertanto il 20% di tale costo.

L'importo massimo dei progetti ammissibili al finanziamento regionale è pari a euro 40.000.

I finanziamenti saranno assegnati – fino all'esaurimento delle risorse disponibili – ai progetti in graduatoria in ordine decrescente e saranno liquidati come segue:

- l'80% del contributo sarà liquidato contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale che approva la graduatoria; il restante 20%, a seguito della rendicontazione delle attività e spese progettuali che deve essere presentata entro il 30 novembre 2018, ai sensi della Decisione GR n. 16 del 15 maggio 2017.

Qualora i progetti prevedendo lo svolgimento di attività nell'ultimo trimestre dell'anno, il termine per la rendicontazione è fissato al 31 dicembre 2018, ai sensi della citata Decisione di GR.

Il dirigente del Settore provvederà all'impegno e all'erogazione delle risorse finanziarie di cui sopra nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011.

4. Spese ammissibili

Sono ammissibili al contributo le seguenti tipologie di spesa:

- acquisto di servizi e consulenze. A titolo esemplificativo: consulenze scientifiche, informatiche e di comunicazione, servizi di allestimento, servizi di trasporto e logistica, progettazione grafica, servizio di registrazione audio e video, servizi fotografici, incarichi ad artisti per produzione di interventi, servizi educativi e di mediazione culturale, servizi tipografici e di stampa digitale, compensi ai relatori;
- spese per la produzione di materiale didattico e divulgativo, affitto spazi e noleggio attrezzature;
- personale interno impiegato nella realizzazione del progetto, fino ad un massimo del 20% del costo totale del progetto.

Le spese sono ammissibili dal 16/04/2018, data di approvazione della Delibera GR n. 401/2018.

Non sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- costi per catering/ristorazione;
- I.V.A. se recuperabile da parte del soggetto beneficiario;
- costi quantificabili come controvalore economico del lavoro volontario;
- costi direttamente sostenuti da sponsor;
- contributi erogati a terzi.

5. Modalità di presentazione delle domande

Possono presentare la domanda i soggetti di cui all'art. 2 del presente bando.

Ciascun soggetto potrà presentare un solo progetto a valere sul presente bando.

La domanda e l'allegata scheda di progetto (Allegati 1 - 2) devono essere prodotti a firma del legale rappresentante del soggetto o comunque da persona che abbia legittimità ad impegnare verso l'esterno l'Ente di appartenenza in forza di procura o altro documento e di cui, nell'eventualità, dovrà essere prodotta copia.

La domanda di contributo (Allegato 1) e relativi allegati unitamente alla scheda di progetto (Allegato 2), deve pervenire entro le ore 23.59 del trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente bando, compreso il giorno della pubblicazione. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Sulla domanda deve essere apposta l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo, salvo i casi di esenzione, avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm.ii.

La domanda di contributo (Allegato 1) e la scheda di progetto (Allegato 2) e relativa documentazione devono essere indirizzate a:

Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria ” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze, specificando come

oggetto **“Bando Memoria 2018”** tramite:

- posta certificata all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it (farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica) riportando quale oggetto dell'invio **“Bando Memoria 2018”**;

oppure:

- sistema regionale ap@ci all'indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci> al quale è necessario accreditarsi con nome utente e password, indicando come ente destinatario la Regione Toscana Giunta regionale e seguendo le istruzioni per l'invio della documentazione (farà fede il tracciato elettronico della ricezione della corrispondenza telematica);

oppure:

- trasmissione tramite protocollo interoperabile, per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema InterPRO;
- a mezzo raccomandata A/R (solo per i privati, qualora non effettuino l'invio secondo una delle modalità precedentemente descritte). In questo caso l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo, qualora sia dovuta, deve essere apposta sulla domanda e non annullata.

Il Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.

A tutela del richiedente, si consiglia l'invio anche per email della ricevuta di avvenuta partenza della domanda e relativa documentazione agli indirizzi:

floriana.pagano@regione.toscana.it
claudia.devenuto@regione.toscana.it

L'apposita modulistica, domanda (Allegato 1), scheda di progetto (Allegato 2) e moduli per la rendicontazione (Allegato B), è reperibile *on-line* all'indirizzo:

<http://www.regione.toscana.it/bandi/aperti>
<http://www.regione.toscana.it/storiaememoriadel1900>

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- pervenute oltre i termini di scadenza;
- non redatte utilizzando l'apposita modulistica;
- presentate da soggetti beneficiari che non rispondano ai requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 2;
- prive di sottoscrizione del legale rappresentante;

6. Criteri di valutazione

Le proposte progettuali saranno esaminate da una commissione di valutazione interna al Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e relativa ripartizione dei punteggi:

A) Qualità progettuale (fino a 70 punti):

- coerenza del progetto rispetto alle finalità del bando;
- coinvolgimento del progetto rispetto alle finalità del bando;
- fattibilità dal punto di vista culturale ed organizzativo;
- interesse e innovatività del progetto;
- attuabilità del cronoprogramma.

B) Congruità dei costi in relazione alle attività progettuali (fino a 25 punti);

C) Premialità (5 punti)

Attuazione di interventi come indicato nella Mozione del Consiglio regionale n. 599/2016 ("In merito alla promozione in ambito montano e nelle cosiddette 'aree interne' di interventi di tipo progettuale in ambito culturale)

7. Formazione della graduatoria e concessione del contributo

A seguito dell'istruttoria tecnica i progetti ammessi al finanziamento saranno collocati in una graduatoria in ordine decrescente. L'assegnazione dei contributi ai progetti ammessi verrà effettuata in base alla loro posizione in graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse. L'approvazione della graduatoria e la concessione dei contributi sarà disposta con apposito decreto del dirigente responsabile del Settore di riferimento che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nonché sul sito internet all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/storiaememoriedel900>

L'esito del procedimento verrà comunicato dall'Amministrazione regionale ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo entro 15 giorni dall'esecutività del decreto di assegnazione dei contributi.

I materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività del progetto dovranno riportare, pena la revoca del contributo, la dizione "Regione Toscana" e lo stemma regionale riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa seguendo le indicazioni presenti al link:

<http://www.regione.toscana.it/-/il-suo-impiego-richiesta-d-uso>

8. Modalità di rendicontazione del contributo

I soggetti beneficiari dei contributi regionali sono tenuti ad inviare, pena la revoca del contributo, entro e non oltre il 30/11/2018, come previsto dalla Decisione della GR n.16 del 15/05/2017:

- la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività del progetto, facendo uso dei moduli di cui all'allegato B) e secondo le modalità specificate nello stesso;
- una relazione tecnica finale illustrativa delle attività svolte.

E' prevista, ai sensi della Decisione della GR n. 16/2017, la possibilità di inviare la rendicontazione delle spese sostenute entro il 31 dicembre 2018 per i soli contributi volti a finanziare attività specifiche che si svolgono necessariamente nell'ultimo trimestre dell'anno.

9. Verifica finale dei progetti e controlli

Tutti i progetti sono sottoposti a verifica finale da parte del Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria.

Tale verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione tecnica conclusiva e nel rendiconto delle spese progettuali ed è diretta ad accertare:

- la corretta realizzazione del progetto, rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- l'ammissibilità delle spese sostenute.

Il Settore competente inoltre effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Il Settore competente effettuerà sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità delle attività svolte e la conformità al progetto ammesso a finanziamento.

10. Revoca e recupero del finanziamento

Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca totale del finanziamento:

1. rinuncia del beneficiario;
2. contributo concesso sulla base di rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
3. mancata o non completa realizzazione (revoca parziale) del progetto ammesso al contributo;
4. modifica sostanziale dell'intervento, risultante dal rendiconto e dalla relazione tecnica, rispetto al progetto presentato;
5. mancata presentazione della relazione tecnica e/o del rendiconto secondo le modalità previste dall'Allegato B);
6. inosservanza di quanto disposto in tema di evidenza del contributo richiesto, mancata presenza nei materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività del progetto della dizione "Regione Toscana" e dello stemma della Regione, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa;
7. non essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC).

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione a mezzo PEC all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it.

Il Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente, il Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" e s.m.i. in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011.

11. Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche e integrazioni forniamo le seguenti informazioni:

- i dati forniti saranno trattati per l'istruttoria della domanda di partecipazione all'Avviso;
- il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali, garantendo l'osservanza di specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati preclude l'istruttoria della domanda di partecipazione;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti, titoli dei progetti, tipologia dei progetti, esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito Internet della Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali;
- il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- per la struttura amministrativa è responsabile del trattamento il Dott. Alessandro Compagnino (alessandro.compagnino@regione.toscana.it), dirigente del Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria - Via C.L. Farini n. 8 50121 Firenze - al quale il titolare dei dati potrà rivolgersi nel riconoscimento dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, in particolare del diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento illegittimo;

Per ogni utile informazione sul bando, è possibile contattare:

Floriana Pagano
floriana.pagano@regione.toscana.it
telefono 055-4382049

Claudia De Venuto
claudia.devenuto@regione.toscana.it
telefono 055-4382655